



AVVISO PUBBLICO

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE A FINI FAUNISTICI

(modificato ed integrato in data 20.12.2017 – delibera Co.Ges. n. 9/2017 – sub 5)

ARTICOLO 1

AMBITO D'INTERVENTO

1. L'azione introduce un regime di sostegno per gli interventi a favore del miglioramento dei terreni di uso collettivo non a livello aziendale ma per la fruizione del territorio mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi operativi:

- Miglioramento dell'habitat
- Recupero dei terreni incolti
- Realizzazione di coltivi a perdere per la fauna selvatica

Inoltre l'azione, tenendo conto del fondamentale ruolo dei cacciatori nella gestione del territorio agro-silvo pastorale ha come ulteriori obiettivi:

- Miglioramento idrogeologico del territorio
- Riattivazione della produzione agricola
- Diffusione di sementi autoctone e biologiche

2. Gli interventi si attueranno su terreni incolti da almeno due annate agrarie (soltanto nel primo anno di intervento), non recintati con reti metalliche o altri accorgimenti che impediscano l'accesso alla fauna selvatica (a tal proposito non vengono considerati recintati i terreni delimitati con recinzioni a filo o a siepe naturale). Sono esclusi i terreni classificati fondi chiusi e in attualità di coltivazione

ARTICOLO 2

SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammessi a contributo tutti i proprietari di terreni ricadenti nel territorio dell'A.T.C., fatta eccezione per le aziende agricole, gli allevatori, i coltivatori diretti e per i soggetti che abbiano partecipazioni dirette e/o indirette in aziende agricole e zootecniche.

ARTICOLO 3

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le attività riguardano iniziative da effettuarsi durante l'intera stagione agraria e riguardano sia lavorazioni primaverili che autunnali. Le domande di ammissione a contributo devono essere presentate al seguente indirizzo: *ATC Roveto Carseolano via Nazario Sauro n. 25 casella postale 45 67069 Tagliacozzo (AQ)*, a mano o a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il termine di ricezione delle domande è fissato al 31 marzo di ogni anno.

ARTICOLO 4

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La domanda di contributo va redatta in carta semplice usando l'apposita modulistica disponibile presso la sede dell'ATC.

L'istanza prodotta su modello non conforme sarà esclusa. La domanda va sottoscritta e autenticata con copia fotostatica di valido documento di riconoscimento. Si riporta di seguito l'elenco della modulistica da presentare:

- Modello di domanda con indicazione delle particelle per le quali si richiede il contributo.
- Modello con dichiarazione circa lo stato di fatto di ciascuna particella con allegate foto
- Dichiarazione di proprietà delle particelle

ARTICOLO 5

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Tipologia 1

Riutilizzo di terreni incolti con semina di colture a perdere

Tipologia 2

Recupero di pascoli preesistenti con falciature ed erpicature della vegetazione spontanea ed eliminazione di specie erbacee ed arboree infestanti

Tipologia 3

Recupero e sistemazione di punti di abbeveraggio

Saranno ammesse a contributo le spese sostenute per l'effettuazione degli interventi di:

- aratura
- semina
- falciatura
- ripulitura

Le spese sostenute saranno liquidate e rimborsate nei limiti del seguente prezzario:

Tipologia 1

Contributo di euro 500 ad ettaro per aratura-fresatura più euro 200 ad ettaro per la semina con sementi fornite dal richiedente.

Tipologia 2

Contributo di euro 300 ad ettaro per pulitura, spietramento, falciature ed eliminazione di specie erbacee ed arboree infestanti e per la posa fornitura e posa in opera di recinzione a filo (ove ritenuto necessario).

Tipologia 3

Recupero e sistemazione di punti di abbeveraggio secondo stima delle lavorazioni da effettuare e rimborso spese per i soli materiali.

Il contributo, per ogni intervento ammissibile, viene riconosciuto fino ad un massimo di 10.000 metri quadrati di lavorazione, secondo il prezzario di cui sopra ed nei limiti delle risorse disponibili.



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA ROVETO-CARSEOLANO

PROVINCIA DI L'AQUILA

SEDE: TAGLIACOZZO (AQ), VIA NAZARIO SAURO N. 25 (CASELLA POSTALE N. 45) - ☎ 0863/66599

ARTICOLO 6

CUMULABILITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti a qualsiasi titolo concessi dallo Stato, dalla regione o da altri soggetti preposti. A tal fine, all'atto della liquidazione del finanziamento, il beneficiario dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione liberatoria per l'ATC.

ARTICOLO 7

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Non saranno ammissibili le domande:

- prodotte oltre il termine di presentazione
- presentate su modelli non conformi
- incomplete dei documenti di cui all'art. 4
- presentate ad indirizzo diverso di quello indicato all'art. 3

Le zone di intervento dovranno essere individuate in zone montane e pedemontane ed in ogni caso in terreni lontani da altre coltivazioni e allevamenti, oltreché dai centri abitati e/o depositi agricoli di vario genere (fienili, granai ecc.). Le zone individuate per l'impianto di colture a perdere dovranno essere segnalate in modo adeguato dopo l'avvenuta semina e nel caso di presenza di animali selvatici ed libero pascolo di grossa e media taglia dovrà essere valutata di volta in volta la necessità di una adeguata recinzione a filo.

ARTICOLO 8

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Dopo il termine di ricezione, l'ATC provvederà ad istruire le pratiche ricevute e a valutarne l'ammissibilità ai sensi dell'art 7. Saranno effettuati controlli finalizzati a verificare l'ubicazione delle particelle oggetto di richiesta, ovvero se le stesse ricadono nella zona d'intervento e verificarne lo stato di fatto

ARTICOLO 9

CRITERI PER LA SELEZIONE

Terminata la fase istruttoria, l'ATC valuterà le domande pervenute, limitatamente a quelle ammissibili, stabilendo per ognuna la possibilità di finanziamento. Nel caso di numerose richieste di contributo tutte meritevoli di ammissione con una conseguente incapienza di fondi per la loro normale liquidazione, tutte le richieste di contributo ritenute ammissibili saranno adeguatamente riproporzionate nei limiti dei fondi impegnati annualmente dall'ATC.

ARTICOLO 10

ESITO DELLE DOMANDE

Con provvedimento del Presidente dell'ATC si provvederà all'approvazione delle domande ammesse a finanziamento con l'indicazione della somma da erogare.

ARTICOLO 11

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per le Tipologie di interventi 1 e 2 l'erogazione del contributo avverrà al termine delle lavorazioni previste e dopo consegna della documentazione fotografica di fine lavori e previa verifica dei membri dell'ATC delegati a tale controllo.

Per la Tipologia di intervento 3 l'erogazione del contributo avverrà nei limiti del 40% ad avvio dei lavori e del 60% a verifica dell'avvenuta conclusione della attività. La erogazione del contributo verrà effettuata, invece, in unica soluzione ed al completamento dei lavori previsti in mancanza di precise istanze da parte dei soggetti richiedenti.

ARTICOLO 12

CONTROLLO E SANZIONI

Durante tutto il periodo di validità dell'azione verranno effettuati controlli a campione circa il rispetto delle procedure. I controlli invece saranno sistematici all'atto di ogni liquidazione parziale e finale.

L'inosservanza degli impegni sottoscritti comporta la revoca del beneficio e il recupero delle somme, maggiorate d'interessi, eventualmente erogate. E' fatto assoluto divieto di trarre comunque profitto, diretto o indiretto, dagli interventi effettuati nell'ambito di tale progetto. Ove l'ATC accerti che chiunque, mediante l'esposizione o la produzione di false documentazioni, consegue per se o per altri benefici o contributi personali, oltre a pronunciare la decadenza del beneficio e la revoca del finanziamento, dispone quanto di competenza al fine di denunciare il fatto nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente

ARTICOLO 13

DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non previsto si rimanda alle altre norme vigenti in materia.

Firmato IL PRESIDENTE ATC ROVETO-CARSEOLANO
(Dott. Carlo Piccirilli)